

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



Luglio 2017

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201
WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Sebastiano Chialastri, Simona Falso

Seguiteci su : [Gruppo PPE](#)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari economici e finanziari**
Maggiori informazioni sulla tassazione delle imprese Pag. 3
- **Controllo bilanci**
Nuove sanzioni per la lotta alle frodi Pag. 3
- **Istituzioni**
Commissione speciale per la lotta al terrorismo Pag. 4
- **Mercato interno**
Prodotti più duraturi e facili da riparare Pag. 4
- **Pari opportunità**
Più contenuti accessibili per i non vedenti Pag. 4
- **Relazioni esterne**
Sospensione dei colloqui di adesione con la Turchia Pag. 5
- **Sanità pubblica**
Misure UE per contrastare l'aumento delle epidemie Pag. 5
- **Sviluppo**
Piano di investimenti per l'Africa Pag. 5

FOCUS:

- On. Elisabetta Gardini**
Protezione civile in Italia e in Europa Pag. 6

- BANDI COMUNITARI** Pag. 7

- Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo** Pag. 14

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI Maggiori informazioni sulla tassazione delle imprese

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione che obbliga le grandi multinazionali a fornire informazioni pubbliche su quante tasse pagano in ogni singolo paese.

L'obiettivo della proposta è aumentare la trasparenza fiscale rendendo pubblico il quadro delle imposte pagate dalle imprese e il luogo in cui tali imposte vengono pagate.

Gli eurodeputati hanno inoltre approvato delle misure volte a proteggere le informazioni commercialmente sensibili, consentendo agli Stati membri di concedere deroghe all'obbligo di fornire alcune informazioni. Tali deroghe dovranno essere rinnovate annualmente e saranno applicabili solo nella giurisdizione dello Stato membro che le ha concesse.

Ora incominceranno i negoziati con i ministri UE al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

CONTROLLO BILANCI Nuove sanzioni per la lotta alle frodi

Il Parlamento europeo, durante la sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale si approvano in via definitiva nuove disposizioni in materia penale per combattere le frodi contro il bilancio UE.

La normativa riguarda reati di corruzione attiva e passiva, reati di appropriazione indebita di fondi e reati di frode relativa all'IVA quando sono coinvolti almeno due Stati membri e con un danno di almeno 10 milioni di euro.

Tra il 2020 e il 2021 sarà operativa la nuova Procura europea (EPPO) che sarà in grado di perseguire gli individui e le organizzazioni che commettono crimini contro il bilancio dell'UE.

Gli Stati membri avranno ora due anni di tempo per applicare le misure previste dalla direttiva.

ISTITUZIONI

Commissione speciale per la lotta al terrorismo

Il Parlamento europeo ha approvato l'istituzione di una commissione speciale di dodici mesi per chiarire le carenze pratiche e legislative della lotta al terrorismo in tutta l'UE.

La commissione speciale analizzerà e valuterà la portata della minaccia terroristica sul territorio europeo e esaminerà gli eventuali errori e le mancanze potenziali che hanno reso possibile il verificarsi dei recenti attacchi terroristici negli Stati membri.

La commissione sarà incaricata in particolar modo di esaminare, l'applicazione delle misure esistenti nel settore della gestione delle frontiere esterne, le carenze nella condivisione di informazioni giudiziarie e informazioni in materia di applicazione della legge e di intelligence tra Stati membri, l'interoperabilità delle banche dati per la condivisione delle informazioni a livello europeo, l'impatto della legislazione antiterrorismo dell'UE sui diritti fondamentali, la radicalizzazione e l'efficacia dei programmi di deradicalizzazione, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, inclusi i legami con la criminalità organizzata, la protezione degli obiettivi non strategici e delle infrastrutture critiche quali aeroporti e stazioni ferroviarie.

MERCATO INTERNO

Prodotti più duraturi e facili da riparare

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale si invita Commissione europea, Stati membri e i produttori a promuovere prodotti duraturi e di alta qualità e che possono essere facilmente riparati.

La risoluzione prevede l'introduzione di un "criterio di resistenza minima"; incentivi adeguati da parte degli Stati membri per promuovere prodotti durevoli; la possibilità di recarsi presso un riparatore indipendente; prezzi di ricambio essenziali a prezzi commisurati alla natura e alla durata di vita del prodotto.

Gli eurodeputati, infine, invitano la Commissione a considerare la possibilità di un'etichetta europea volontaria, che indichi la durabilità, la progettazione ecocompatibile e la riparabilità dei prodotti.

PARI OPPORTUNITÀ

Più contenuti accessibili per i non vedenti

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione che renderà accessibile un maggior numero di libri in braille e audiolibri per le persone non vedenti e con disabilità visive.

Grazie alle nuove norme, le persone non vedenti o con disabilità visive avranno un maggiore accesso a libri, quotidiani, riviste e altri materiali in formati quali Braille, audiolibri e stampa a caratteri ingranditi.

La nuova legislazione deve essere ancora approvata formalmente dal Consiglio dei ministri UE. A partire dalla data d'entrata in vigore della nuova normativa, gli Stati membri avranno dodici mesi per applicare le norme.

RELAZIONI ESTERNE

Sospensione dei colloqui di adesione con la Turchia

Il Parlamento europeo, durante la sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale si chiede la sospensione dei colloqui di adesione dei negoziati con la Turchia, visti i risultati del recente referendum e l'ampliamento dei poteri presidenziali.

I deputati europei hanno ribadito la loro ferma condanna del tentativo di colpo di Stato ed esprimono la propria solidarietà al popolo turco, ma allo stesso tempo deplorano la risposta sproporzionata del governo turco, che ha portato a licenziamenti collettivi di dipendenti pubblici, alla liquidazione massiccia di mezzi di comunicazione, all'arresto di giornalisti, accademici, magistrati, difensori dei diritti umani e alla chiusura di numerose scuole e università.

Il Parlamento europeo riconosce comunque l'importanza strategica di buone relazioni tra l'UE e la Turchia e il proseguimento di un dialogo costruttivo e aperto al fine di affrontare le sfide comuni, quali la migrazione, la sicurezza e il terrorismo.

SANITÀ PUBBLICA

Misure UE per contrastare l'aumento delle epidemie

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale chiede alla Commissione di sviluppare un programma a livello UE a lungo termine per aumentare l'aumento delle epidemie di HIV/AIDS, tubercolosi ed epatite C.

Il Parlamento chiede programmi armonizzati di sorveglianza delle infezioni per individuare in modo tempestivo focolai di queste malattie contagiose, valutare l'andamento dell'incidenza della malattia, fornire stime sul carico della malattia e monitorare efficacemente e in tempo reale la sequenza di diagnosi, trattamento e cura.

Gli eurodeputati hanno infine sottolineato l'importanza di affrontare l'emergente crisi della resistenza antimicrobica esortando i leader UE a istituire misure transfrontaliere di prevenzione e avviare azioni congiunte.

SVILUPPO

Piano di investimenti per l'Africa

Il Parlamento europeo, durante la sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione con la quale lancia il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD).

Il Piano tenderà di mobilitare 44 miliardi di euro in investimenti privati verso Stati "fragili", offrendo una combinazione di sovvenzioni, prestiti e garanzie finanziarie pubbliche del valore di 3,3 miliardi di euro, per incoraggiare lavoro, crescita e stabilità, affrontando così le cause profonde della migrazione.

Il regolamento EFSD entrerà in vigore una volta approvato formalmente dal Consiglio e dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

FOCUS

Protezione civile in Italia e in Europa

A cura di Elisabetta Gardini, Deputato al Parlamento europeo, Capo Delegazione FI/PPE e Membro della Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare



Il tema della protezione civile ha sempre caratterizzato il mio impegno istituzionale al Parlamento europeo. Credo infatti nella diffusione della cultura di protezione civile, nelle istituzioni di ogni livello e soprattutto tra i cittadini, perché quando si parla di questo tema si parla della salvaguardia dei territori, delle città, delle vite di tutti noi. Un tema affatto secondario per l'impatto che ha nella nostra quotidianità. Basti pensare che in Europa, negli ultimi vent'anni, le catastrofi di varia natura hanno ucciso 90 mila persone, colpito più di 29 milioni di persone e causato perdite economiche per 211 miliardi di euro. Numeri impressionanti, sui quali bisogna riflettere per agire con oculatezza e tempestività. Non a caso, per contribuire alle azioni concrete espletate dall'Unione, in virtù del mio ruolo ho sempre prediletto il gioco di squadra con i Commissari europei per la gestione delle crisi che si sono succeduti, Kristalina Georgieva e Christos Stylianides, o con il padre fondatore di quella che in Europa è considerata un punto di riferimento, ovvero la protezione civile italiana, l'onorevole Giuseppe Zamberletti.

Nel 2013 sono stata relatrice per il Meccanismo Unionale di Protezione Civile: uno strumento giuridico con valore legislativo votato in Plenaria nel dicembre 2013. Il coronamento di un percorso che per me si è rivelato un grande motivo d'orgoglio, perché per affrontare un tema strategico hanno scelto una italiana. Il motivo? Perché la Protezione Civile del nostro Paese è elevata ad eccellenza e modello di riferimento in Europa e nel mondo. Esprime nella propria azione quotidiana, a supporto dei territori e delle persone, i principi di sussidiarietà, integrazione, flessibilità, quelli su cui oggi si fonda il Meccanismo europeo di protezione civile, che prevede altresì un impegno integrato per la gestione delle catastrofi a sostegno degli Stati membri. Un provvedimento che ha l'importante funzione di sostenere e completare le azioni degli Stati membri, promuovendo la cooperazione e la coerenza delle azioni da compiere.

In pochi anni, pertanto, sono stati compiuti dei passi in avanti significativi per rendere l'Unione europea un luogo più sicuro, consolidando i processi di prevenzione, preparazione e risposta alla gestione delle catastrofi, con gli obiettivi di salvare vite umane e diminuire i costi economici e sociali dei disastri ambientali: terremoti, inondazioni, sversamenti di petrolio o come nel caso dei recenti fatti verificatisi in Portogallo e Spagna, incendi boschivi, sui quali sono intervenuta lo scorso mercoledì nella Plenaria di Strasburgo, in riferimento agli strumenti di risposta dell'Ue e alle procedure nel settore della prevenzione e della protezione civile. Sempre con lo stesso approccio, caratterizzato dalla passione e dalle competenze che ho acquisito nel tempo. Lo stesso approccio che sabato 8 luglio mi ha spinto ad organizzare a Padova un convegno sui suddetti argomenti alla presenza del commissario Christos Stylianides. Una buona occasione per il confronto e la proposta con i protagonisti del meccanismo di protezione civile, *in primis* i tanti volontari che ci mettono la faccia ogni giorno per tutelare i propri territori e supportare le amministrazioni con il loro fondamentale apporto. Una buona opportunità per diffondere e promuovere assieme ai tanti sindaci e ai rappresentanti degli enti locali la campagna delle Nazioni Unite "Rendere le città resilienti": una check list in dieci punti che presenta le misure essenziali per sopperire alle eventuali sollecitazioni ambientali. Un convegno che ha confermato, senza retorica, che l'Unione... fa la forza.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Giustizia

Titolo: Programma "Giustizia": bandi 2017

Note:

Sul Portale dei Partecipanti sono stati pubblicati i nuovi **bandi per il 2017** relativi al programma "Giustizia". Di seguito l'elenco dei bandi di prossima apertura, con il link alla pagina web di riferimento per ciascuno di essi dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari, l'entità del finanziamento, nonché la data di apertura e di scadenza per la presentazione delle proposte di progetto.

> Bando [JUST-JCOO-AG-2017](#): **progetti transnazionali volti a promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale**

Apertura: **27 aprile 2017**

Scadenza: **19 settembre 2017**

> Bando [JUST-JACC-AG-2017](#): **progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone sospettate o accusate di reato e i diritti delle vittime**

Apertura: **1 giugno 2017**

Scadenza: **12 ottobre 2017**

> Bando [JUST-JTRA-EJTR-AG/2017](#): **progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, di diritto penale o di diritti fondamentali**

Apertura: **15 giugno 2017**

Scadenza: **25 ottobre 2017**

Libertà civili

Titolo: Bando REC-RDPA-GBV-AG-2017: progetti volti a prevenire e combattere la violenza di genere e sui minori

Oggetto:

Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza": sostegno a **progetti volti a prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza sui minori.**

Azioni:

Progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:

1. Prevenzione dalla violenza di genere (risorse disponibili: **2.500.000 euro**)

L'attenzione è posta sulla prevenzione primaria, vale a dire sulla necessità di cambiare atteggiamenti e comportamenti sociali per porre fine alla tolleranza verso tutte le forme di violenza. Ciò comprende la lotta a pregiudizi e stereotipi di genere e a consuetudini che incoraggiano o condonano la violenza, nonché la prevenzione dalla vittimizzazione.

2. Protezione e sostegno delle vittime della violenza di genere e sui minori, compreso l'affrontare il fenomeno della scarsità di denunce e la promozione della cooperazione multidisciplinare tra i pertinenti professionisti (risorse disponibili: **3.206.000 euro**)

L'obiettivo è contribuire all'attuazione della *Direttiva 2012/29/UE* (norme minime sui diritti, il sostegno e la protezione delle vittime di reato), della *Direttiva 2011/99/UE* (Ordine di protezione europeo) e/o del *Regolamento 606/2013* (reciproco riconoscimento delle misure di protezione in materia civile).

3. Coordinamento e/o adattamento dei servizi di sostegno sulla violenza sessuale e di genere per includere rifugiati e migranti (bambini, donne, persone LGBTQI, giovani uomini e ragazzi) (risorse disponibili: **3.000.000 euro**)

Non si intende creare servizi nuovi o paralleli, ma adattare quelli esistenti in maniera inclusiva. L'obiettivo è costruire capacità e adattare contesti per includere, in modo concreto, i migranti.

4. Trattamento dei colpevoli di violenza (risorse disponibili: **1.000.000 euro**)

Si intende sostenere lo sviluppo di programmi per il trattamento dei colpevoli e la capacity building dei professionisti che lavorano in questo ambito, al fine di prevenire le recidive e proteggere ulteriormente le vittime.

5. Quadri di coordinamento nazionali o piani d'azione in materia di violenza sui minori (risorse disponibili: **3.000.000 euro**)

L'obiettivo è sostenere gli Stati membri nello sviluppo e attuazione di quadri di coordinamento nazionali per eliminare tutte le forme di violenza verso i minori, in linea con i *Principi per i sistemi integrati di protezione dei minori* e tenendo conto delle *Guidelines del Consiglio d'Europa sulle Strategie nazionali integrate per proteggere i minori dalla violenza* e della *Convenzione ONU sui diritti dei minori*

Attività finanziabili:

Per tutte le priorità: apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione; definizione e attuazione di protocolli, sviluppo di metodi di lavoro che possono essere trasferiti ad altri Paesi o regioni; capacity-building e formazione per i professionisti.

Per priorità 1 e 2: attività di sensibilizzazione ed educative

Per priorità 3: empowerment delle comunità migranti/rifugiati; adattamento dei servizi/strutture/contexti/metodologie esistenti

Per priorità 5: sviluppo o adattamento e/o attuazione di quadri di coordinamento nazionali o piani d'azione in materia di violenza sui minori, tenendo conto dei diversi punti di partenza nazionali; attività di sensibilizzazione e capacity building per promuovere la partecipazione e la responsabilità nello sviluppo dei quadri di coordinamento nazionali o piani d'azione citati.

Relativamente alle **priorità 1, 2, 3 e 4** sono benaccetti progetti focalizzati su forme specifiche di violenza o gruppi particolari di vittime.

Beneficiari:

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei Paesi ammissibili indicati a fondo scheda; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Budget:

Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere **inferiore a € 75.000**.

Modalità e procedura:

I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 2 organismi (l'applicant + 1 co-applicant)**. Se il progetto è transnazionale applicant e co-applicant devono provenire da 2 diversi Paesi ammissibili.

Le **organizzazioni a scopo di lucro** possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

I progetti devono coinvolgere - come applicant o co-applicant – **almeno un'autorità pubblica per ciascun Paese partecipante**, oppure ottenere l'appoggio sostanziale di tale autorità. Per i progetti che trattano la violenza di genere l'autorità pubblica può essere: ministero/agenzia/organismo di parità responsabile per l'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza; autorità di polizia, giudiziaria, dell'istruzione o della salute. Per i progetti riguardanti la violenza sui minori l'autorità pubblica può essere un ministero e/o agenzia responsabili per i minori (ad esempio, agenzie e servizi per la protezione dei minori, istituti nazionali di tutela, ministeri per l'infanzia, per la protezione dei minori, per gli affari sociali, istituti nazionali per i diritti umani per i bambini, autorità regionali ecc.).

Le candidature devono essere presentate per via telematica, utilizzando l'apposito sistema - Electronic Submission System - accessibile dal Portale dei partecipanti (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).

Tutte le informazioni e la documentazione relative al bando sono reperibili sul [Portale dei partecipanti](#).

Scadenza: 14/11/2017, ore 17 (ora dell'Europa centrale)

Aree Geografiche:
UE 28, Islanda

Varie

NEW

Titolo: Meccanismo per collegare l'Europa - Telecomunicazioni: bando CEF-TC-2017-3

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2017) 696 della Commissione]

Note:

La Commissione europea, DG delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, ha lanciato quattro inviti a presentare proposte per sovvenzioni a progetti in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Per essere co-finanziate le proposte progettuali devono essere pronte per la fase di deployment, devono contribuire al mercato unico digitale e devono possedere una strategia sostenibile di lungo periodo.

Gli inviti, pubblicati sul sito dell'INEA (Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti) sono:

[CEF-TC-2017-3: eInvoicing - Fatturazione elettronica](#)

Sostegno all'assunzione di soluzioni di fatturazione elettronica tra le pubbliche amministrazioni e allo standard europeo per la fatturazione elettronica

Budget: **10 milioni di euro**

[CEF-TC-2017-3: Etranslation - Traduzione elettronica](#)

Miglioramento della qualità e della copertura della Traduzione elettronica soprattutto nel settore pubblico, facilitando così lo scambio di informazioni transfrontaliero

Budget: **6 milioni di euro**

[CEF-TC-2017-3 - Europeana](#)

Miglioramento dell'accessibilità delle risorse digitali del patrimonio europeo

Budget: **2 milioni di euro**

[CEF-TC-2017-3 - Public Open Data - Dati pubblici aperti](#)

Ottenimento di una nuova generazione di servizi transfrontalieri e intelligenti per i cittadini e le imprese, e sostegno al processo decisionale per le autorità pubbliche, attraverso l'utilizzo di computer ad alte prestazioni

Budget: **6 milioni di euro**

La scadenza per presentare le proposte, per tutti e quattro gli inviti, è il 28 novembre 2017.

Il **12 settembre** è in programma un *Info day virtuale* dedicato a questi bandi. Informazioni dettagliate sono disponibili [qui](https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/events/2017-3-cef-telecom-call-virtual-info-day). (<https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/events/2017-3-cef-telecom-call-virtual-info-day>)

Ogni bando ha una documentazione specifica, accessibile dal relativo link.

Titolo: Europa Creativa – CULTURA: Bando EACEA 15/2017 per progetti di traduzione letteraria

Obiettivo:

- promuovere la diversità culturale e linguistica nell'UE e negli altri Paesi ammissibili ad Europa creativa;
- accrescere la circolazione transnazionale e la diversità di opere letterarie di alta qualità;
- migliorare l'accesso a opere letterarie di alta qualità sia all'interno che all'esterno dell'UE;
- raggiungere nuovo pubblico per le opere letterarie tradotte.

Priorità:

- sostenere la promozione della letteratura europea tradotta;
- incoraggiare la traduzione dalle lingue meno parlate verso l'inglese, il tedesco, il francese, lo spagnolo (castigliano), per garantire un'ampia circolazione delle opere letterarie;
- incoraggiare la traduzione dei generi meno rappresentati, come opere per i giovani (bambini, adolescenti, giovani adulti), fumetti, graphic novel, racconti e poesia;
- incoraggiare l'uso appropriato delle tecnologie digitali sia nella distribuzione che nella promozione delle opere;
- incoraggiare la traduzione e la promozione dei libri che hanno vinto il Premio Europeo per la Letteratura;
- dare spessore al profilo dei traduttori.

Azioni:

Sostegno a **progetti biennali** di traduzione di opere letterarie. I progetti devono riguardare la **traduzione** e la **promozione** di un pacchetto di **3-10 opere letterarie** e ed essere basati su **una strategia per la traduzione, la pubblicazione e la distribuzione delle opere**.

Sono ammissibili opere in tutte le lingue ufficiali dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura, compreso Latino e Greco antico, a condizione che **o la lingua di origine dell'opera o la lingua scelta per la traduzione siano lingue ufficiali di un Paese UE o EFTA/SEE**.

La lingua di traduzione deve essere la madrelingua del traduttore (eccetto i casi di lingue meno parlate) e la traduzione deve avere una dimensione transnazionale.

Le opere da tradurre possono essere **sia in formato cartaceo che digitale** (e-book). Inoltre, devono:

- essere esclusivamente **opere di narrativa di alto valore letterario indipendentemente dal genere**, come romanzi, racconti, opere teatrali, poesia, fumetti e narrativa per ragazzi;
- essere state scritte da autori aventi cittadinanza o residenza in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura (escluso per le opere in Greco antico o Latino);
- essere già state pubblicate e mai tradotte in precedenza nella lingua scelta per la traduzione.

Attività ammissibili:

- **traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione** di un pacchetto di opere di narrativa di alto valore letterario; può essere prevista anche la **traduzione di estratti di opere** di narrativa dei cataloghi degli editori (non comprese nel pacchetto), per promuoverne la **vendita dei diritti** sia all'interno che al di fuori dell'Europa
- **eventi speciali e attività di marketing/distribuzione** organizzati per la promozione delle opere tradotte sia all'interno che al di fuori dell'UE, compresi gli strumenti di promozione digitale e la promozione di autori nell'ambito di Fiere del libro e Festival letterari.

Beneficiari:

Editori o case editrici legalmente costituiti con personalità giuridica da almeno 2 anni in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura. Tali Paesi sono: i **28 Stati UE**, i Paesi EFTA/SEE (solo **Islanda e Norvegia**), i Paesi candidati e potenziali candidati (**Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia**), i Paesi PEV (solo **Georgia, Moldavia, Ucraina**).

Budget:

€ 2.000.000

Il contributo UE può coprire fino al **50%** dei costi totali ammissibili del progetto per un **massimo di € 100.000**.

Modalità e procedura:

I progetti devono avere durata massima di 2 anni con inizio tra gennaio e marzo 2018.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Il Creative Europe Desk Italia organizza a Roma un Infoday interamente dedicato al bando.

L'appuntamento è per il prossimo **5 luglio**, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, presso la sala Spadolini del MIBACT (via del Collegio Romano, 27). La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione. Per registrarsi all'evento inviare e-mail a traduzioniletterarie@beniculturali.it indicando il nominativo del partecipante e l'ente di appartenenza. [Programma dettagliato](#)

Scadenza: 25/07/2017, ore 12 (ora di Bruxelles)

Link Utili:

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

E-mail : EACEA-CREATIVE-EUROPE-TRANSLATIONS@ec.europa.eu

Sito Web: https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-literary-translation-projects-2017_en

Referente: Creative Europe Desk Italy - Cultura

Sito Web: <http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx>

Titolo: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

Note:

INEA, l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti della Commissione europea ha pubblicato il bando 2017 per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa.

Il bando (ID: CEF-Energy-2017) finanzia **progetti di interesse comune** nel settore dell'energia, e precisamente dell'elettricità e del gas, che abbiano benefici sociali significativi e che garantiscano una maggiore solidarietà tra gli Stati membri.

I progetti devono contribuire a conseguire gli obiettivi generali della politica energetica europea e in particolare:

- aumentare la competitività promuovendo l'ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e l'interoperabilità delle reti elettriche e del gas a livello transfrontaliero;
- rafforzare la sicurezza dell'Unione in materia di approvvigionamento energetico;
- contribuire allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente, tra l'altro attraverso l'integrazione di energia da fonti rinnovabili e lo sviluppo di reti di energia intelligenti.

Per candidarsi al bando una proposta progettuale deve riguardare azioni che contribuiscano a uno dei progetti di interesse comune stabiliti dalla Commissione ([Regolamento delegato UE 2016/89](#) che sostituisce l'allegato VII del [regolamento \(UE\) n. 347/2013](#) - elenco dei progetti di interesse comune). Il **budget** del bando ammonta a **800 milioni di euro**. L'importo del sostegno in generale non potrà superare il **50% dei costi ammissibili** per progetto, salvo casi eccezionali (ovvero nell'ipotesi in cui un progetto contribuisca in modo significativo alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico, migliori la solidarietà energetica tra Stati membri oppure offra soluzioni altamente innovative) nel qual caso il sostegno potrà aumentare fino al 75% dei costi.

Possono presentare una proposta progettuale uno o più Stati membri oppure organizzazioni internazionali, imprese comuni o imprese o enti, pubblici o privati, con sede negli Stati membri, previo accordo degli Stati membri il cui territorio è coinvolto nel progetto.

La scadenza per presentare le domande è il 12 ottobre 2017.

Link Utili:

Referente: INEA - Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/calls/2017-cef-energy-call-proposals>

POR FERS Emilia Romagna

Titolo: POR FESR 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1: Bando per sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative – 2017

Note:

Dal 10 maggio è stato aperto un bando del POR FESR 2014-2020 che mette a disposizione **4,5 milioni di euro** per sostenere le start up innovative dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo è favorire la nascita o il consolidamento di start up in grado di aprire nuovi spazi di mercato, ideando prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo, in grado di generare nuova occupazione.

Agroalimentare, edilizia e costruzioni, mecatronica e motoristica, industria della salute e del benessere, industrie culturali e creative, innovazione nei servizi: sono questi i settori prioritari della Strategia regionale di specializzazione intelligente "S3" che potranno beneficiare del bando, che si rivolge alle **piccole e micro imprese regolarmente costituite come società di capitali** (incluse Srl, uninominali, consorzi, società consortili, cooperative).

Per i **progetti di avvio di attività** (tipologia A) possono presentare domanda di contributo le imprese costituite successivamente al 1° gennaio 2014, mentre per i **progetti di espansione di start up già avviate** (tipologia B) il contributo può essere richiesto da imprese costituite dopo il 1° aprile 2012. Il bando finanzia le spese per macchinari, attrezzature, brevetti, consulenze, spese promozionali e, solo per la tipologia A, anche le spese di costituzione.

Le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 10:00 del 10 maggio 2017 alle ore 17:00 del 30 novembre 2017. Vanno presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo Sfinge 2020 accessibile dal sito regionale.

Il testo del bando e la modulistica sono disponibili [qui](#).

<http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/opportunita/2017/start-up-innovative-2017>

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



Cesa Lorenzo

Affari esteri

Industria - SC Sicurezza e Difesa



Cicu Salvatore

Commercio internazionale

Sviluppo regionale



Cirio Alberto

Ambiente - Petizioni

Trasporti - Agricoltura



Comi Lara

Mercato interno

Economica



Dorfmann Herbert

Agricoltura

Ambiente



Gardini Elisabetta

Ambiente

Affari esteri - Pesca - Petizioni



La Via Giovanni

Ambiente

Bilanci



Martusciello Fulvio

Controllo bilanci - Economica

Industria



Matera Barbara

Donne - Libertà civili - Pesca



Maullu Stefano

Cultura

Giuridica - Ambiente



Mussolini Alessandra

Libertà civili

Occupazione - Mercato interno
Donne



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Pogliese Salvatore

Trasporti

Libertà civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)